



Comune di Castel Goffredo
Provincia di Mantova

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
COSTITUITO PER LA REDAZIONE
DI PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE

adottato con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 05/04/2005 ed
approvato definitivamente con delibera di Giunta comunale n. 70 del
26/04/2005



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

ART.1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di riparto del due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, ovvero del 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, ai sensi di quanto disposto dall'art.18 della legge n. 109 del febbraio 1994 modificato dalla legge 415/98, come modificato dall'art.6, comma 13, della legge 15 Maggio 1997, n. 127 ed integrato dall'art.2 comma 18 Legge 191/98, aggiornato dalla legge 144/1999 e da ultimo modificato dall'art 2 comma 29 dalla legge 350/2003.

Detti criteri tengono conto delle responsabilità professionali assunte **dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.),¹** dagli autori dei progetti e dei piani nonché degli incaricati della direzione lavori e del collaudo in corso d'opera, oltre che della collaborazione fornita da altro personale dell'ufficio tecnico o di altri uffici comunali, qualora la progettazione, la direzione lavori, il collaudo in corso d'opera e gli atti di pianificazione siano svolti da personale appartenente all'ufficio tecnico dell'Amministrazione Comunale.

ART.2 DESTINAZIONE DEL FONDO

Il 2,00% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro progettato in tutto o in parte internamente ovvero il 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, redatta internamente, è destinato alla costituzione di un fondo da ripartire tra il personale dell'ufficio tecnico del Comune, il responsabile unico del procedimento e i loro collaboratori.

ART.3 COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

Il fondo viene costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio. L'entità del fondo viene stabilita all'inizio dell'anno, sulla base del costo complessivo preventivato delle opere inserite nel programma delle opere pubbliche, nonché dall'importo presunto dovuto per gli atti di pianificazione redatti dall'ufficio tecnico. Nel programma delle opere pubbliche o nei progetti preliminari allegati viene indicato espressamente se la progettazione sarà compiuta dagli uffici comunali o se verranno utilizzati progettisti esterni, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 109/94 e successive modificazioni integrazioni. La liquidazione del fondo viene effettuata ai soggetti aventi diritto, individuati dall'articolo seguente, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, per l'attività di progettazione e successivamente alla redazione dello stato finale e alla redazione del collaudo in corso d'opera per quanto riguarda la direzione lavori e i collaudi in corso d'opera, mediante provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica.²

¹ Frase aggiunta con DGC n. 61 del 5/4/2005

² Abrogato capoverso con DGC n. 61 del 5/4/2005: Con delibera di approvazione del progetto esecutivo, la Giunta prende espressamente atto che la quota parte del Fondo relativa al progetto e/o alla direzione lavori e collaudo in corso d'opera viene liquidata agli aventi diritto, dando atto che provvederà il Dirigente dell'Area Tecnica, con sua determinazione.



Con delibera di approvazione del progetto esecutivo, la Giunta prende espressamente atto che la quota parte del Fondo relativa al progetto e/o alla direzione lavori e collaudo in corso d'opera viene liquidata agli aventi diritto, dando atto che provvederà il Dirigente dell'Area Tecnica, con sua determinazione.

ART.4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO E CRITERI DI RIPARTIZIONE **per progettazione interna ed esterna**

L'incentivo viene ripartito, per ciascun progetto approvato, per il quale una delle fasi sottoindicate sia stata svolta direttamente dal personale dell'ufficio tecnico, con le seguenti modalità:

PROGETTAZIONE INTERNA		2%
Responsabile procedimento		20
Collaboratori responsabile procedimento		15
Progettazione preliminare	5	30
Progettazione definitiva	10	
Progettazione esecutiva	15	
Sicurezza progettazione		5
Sicurezza esecuzione		10
Direzione lavori		20

Con determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica vengono individuati i soggetti di cui al comma precedente. Qualora più soggetti siano individuati per gli stessi compiti, la quota spettante viene ripartita tra loro proporzionalmente all'effettiva partecipazione alle fasi del procedimento.

Nel caso in cui la progettazione e la direzione lavori siano affidate a professionisti esterni, secondo le indicazioni del programma delle opere pubbliche approvato dall'Amministrazione, saranno riconosciute e liquidate solo le quote relative alle operazioni eseguite internamente.³

Inoltre, l'1% (unopercento) dell'importo posto a base di gara di un'opera è destinato a finanziare eventuali compiti ed attività di supporto alle funzioni del R.U.P. così come indicati dall'art. 8 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554. Nel caso in cui tale somma non venga in tutto o in parte utilizzata, essa costituirà economia del quadro economico finale dell'opera.⁴

³ Abrogata frase: "ridotte al 50% di quanto stabilito dalla tabella precedente." Con DGC n. 61 del 5/4/2005

⁴ Capoverso aggiunto con DGC n. 61 del 5/4/2005



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

ART.5 ATTI DI PIANIFICAZIONE GENERALE, PARTICOLAREGGIATA O ESECUTIVA.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 109/94 come modificato dalla legge 127/97 e dalla legge 144/1999 il 30% della tariffa professionale relativa ad atti di pianificazione generale, particolareggiata esecutiva, qualora tali atti vengano direttamente redatti dall'ufficio tecnico comunale, confluisce nel fondo di cui all'art.1 del presente regolamento. La quota accantonata viene gestita e distribuita agli aventi diritto secondo quanto stabilito dal successivo art. 6. Nel piano delle risorse e degli obiettivi viene stabilito se e quali atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, verranno redatti dagli uffici comunali, determinando l'ammontare della tariffa che, ridotto del 70%, confluisce nel fondo di cui al presente regolamento.

ART.6 CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE.

L'incentivo viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato dal consiglio comunale, con le seguenti modalità:

§ il 20% a chi ha firmato l'atto di pianificazione;

§ il 40% a chi ha predisposto gli elaborati di piano se diverso da chi si assume la titolarità dell'atto;

§ il 40% ai collaboratori.

Con il piano delle risorse e degli obiettivi o con successive deliberazioni di affidamento delle risorse viene individuato il soggetto che dovrà svolgere l'attività di pianificazione.

Con determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica sono designati, tenuto conto delle necessità organizzative dell'ufficio, i soggetti che devono prestare l'attività di collaborazione.

Il Fondo, per ogni singolo atto di pianificazione, viene liquidato agli aventi diritto in parte a seguito dell'adozione ed in parte in seguito all'approvazione del piano, con determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica.